

Comune di Amalfi

Provincia di Salerno

**RELAZIONE AL RENDICONTO
DI GESTIONE**

ANNO 2008

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile¹ del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nella seduta del 15 gennaio 2004, nel quale viene proposta una struttura di relazione con tre sezioni:

- 1) la sezione dell'identità dell'Ente locale;
- 2) la sezione tecnica della gestione;
- 3) la sezione dell'Ente ed andamento della gestione.

¹ Termine modificato rispetto al Rendiconto di gestione 2007 dall'art. 2-quater del Decreto-Legge 7 ottobre 2008, n. 154 convertito dalla Legge 4 dicembre 2008, n. 189

SEZIONE 1

**DELL'IDENTITÀ
DELL'ENTE LOCALE**

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI DEL COMUNE AL 31/12/2008

1		NOTIZIE VARIE
1.1	Popolazione residente (ab.)	5.391
1.2	Nuclei familiari (n.)	3.254
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	4
1.5	Superficie Comune (Kmq)	6,00
1.6	Superficie urbana (Kmq)	3,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	24,00
1.7.1	- di cui in territorio montano (Km)	12,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	4,00
1.8.1	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2		ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
2.1	Piano regolatore approvato:	NO
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	SI
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

In questo capitolo si espone la politica che l'amministrazione ha attuato o intende attuare in materia tributaria.

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	AL 31/12/2008	AL 31/12/2007	AL 31/12/2006	AL 31/12/2005	AL 31/12/2004
Posti previsti in pianta organica	52	53	59	59	56
Personale di ruolo in servizio	44	38	38	38	38
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2008	Impegni 2007	Impegni 2006	Impegni 2005	Impegni 2004
Spesa personale (titolo I intervento 1)	1.775.509,05	1.846.733,65	1.907.710,36	1.844.261,59	1.644.230,24

ANNO 2008

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2008	In servizio al 31/12/2008	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2008	In servizio al 31/12/2008
A.1	3	3	C.1	33	25
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	6	6	D.1	9	5
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	9	9		42	30

DATI AL 31/12/2008					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	3	3	A	2	1
B	0	0	B	0	0
C	4	2	C	4	4
D	3	1	D	0	0
Dir.	0	0	Dir.	0	0
TOTALE	10	6	TOTALE	6	5
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	6	6
C	14	14	C	12	10
D	2	2	D	2	1
Dir.	0	0	Dir.	0	0
TOTALE	16	16	TOTALE	20	17
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2008		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	5	4
B	0	0	B	6	6
C	0	0	C	34	30
D	0	0	D	7	4
Dir.	0	0	Dir.	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	52	44

ANNO 2007

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2007	In servizio al 31/12/2007	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2007	In servizio al 31/12/2007
A.1	3	3	C.1	34	25
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	6	6	D.1	8	5
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	9	9		42	30

DATI AL 31/12/2007					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	3	3	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	4	2	C	5	4
D	3	1	D	1	1
Dir.	0	0	Dir.	0	0
TOTALE	10	6	TOTALE	6	5
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	6	6
C	15	9	C	12	10
D	2	2	D	2	1
Dir.	0	0	Dir.	0	0
TOTALE	17	11	TOTALE	20	17
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2007		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	3	3
B	0	0	B	6	6
C	0	0	C	36	25
D	0	0	D	8	5
Dir.	0	0	Dir.	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	53	39

STRUTTURE ANNI 2004 - 2008

TIPOLOGIA	TREND STORICO									
	ANNO 2008		ANNO 2007		ANNO 2006		ANNO 2005		ANNO 2004	
Mezzi operativi	n.°	5	n.°	1	n.°	0	n.°	0	n.°	0
Veicoli	n.°	2	n.°	3	n.°	3	n.°	3	n.°	0
Centro elaborazione dati	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	si	<input checked="" type="checkbox"/>
Personal computer	n.°	35	n.°	30	n.°	30	n.°	27	n.°	22
Monitor	n.°	33	n.°	28	n.°	28	n.°	25	n.°	20
Stampanti	n.°	14	n.°	13	n.°	13	n.°	12	n.°	10
Altre strutture (specificare)										

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE (1)

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRECTA)	% Quota di possesso
CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA ATENEO	D	5,74%
ASMEZ CONSORZIO ARL	D	0,02%
AMALFI MOBILITA' SRL	D	100,00%
SVILUPPO COSTA D'AMALFI SPA	D	2,24%
AUSINO SPA	D	5,66%
ASMENET CAMPANIA SOCIETA' CONSORTILE ARL	D	0,05%
GAL COSTIERA AMALFITANA ARL	D	7,75%

SEZIONE 2

TECNICA DELLA GESTIONE

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1- CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

- **IMMOBILIZZAZIONI**

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCOINTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - **ratei passivi:** sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - **risconti passivi:** sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

Per tale quantificazione si è applicato il principio della competenza economica.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2008

Le previsioni finali del bilancio di previsione 2008 erano le seguenti:

ENTRATA	
Titolo 1°- TRIBUTARIE	3.254.133,23
Titolo 2°- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.780.544,82
Titolo 3°- EXTRATRIBUTARIE	3.219.108,19
Titolo 4°- ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	6.560.868,65
Titolo 5°- ACCENSIONE DI PRESTITI	3.258.052,39
Titolo 6°- ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.297.848,48
Avanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	19.370.555,76
SPESA	
Titolo 1°- CORRENTI	7.893.527,36
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	9.898.357,89
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	280.822,03
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.297.848,48
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.370.555,76

I dati previsionali suindicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. del 0 gennaio 1900

I risultati finali della gestione finanziaria di competenza 2008 sono quelli sottoindicati.

ENTRATA	Accertamenti 2008
Titolo 1°- TRIBUTARIE	3.138.952,98
Titolo 2°- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.438.379,79
Titolo 3°- EXTRATRIBUTARIE	3.219.177,13
Titolo 4°- ALIENAZIONI, ecc.	190.116,80
Titolo 5°- ACCENSIONE DI PRESTITI	2.261.047,76
Titolo 6°- ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	662.269,40
TOTALE ENTRATE	10.909.943,86
SPESA	Impegni 2008
Titolo 1°- CORRENTI	7.416.384,14
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	2.548.312,79
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	280.822,03
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	662.269,40
TOTALE SPESE	10.907.788,36
	0,00

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2008 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella.

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2008		
Fondo di cassa al 01/01/2008		+ 1.204.484,84
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	+ 5.761.120,16	
<i>in conto competenza</i>	<u>+ 7.296.780,57</u>	
		+ 13.057.900,73
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	- 4.312.826,25	
<i>in conto competenza</i>	<u>- 7.888.756,08</u>	
		- 12.201.582,33
Fondo di cassa al 31/12/2008		+ 2.060.803,24
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	+ 3.613.163,29	
<i>in conto residui</i>	<u>+ 10.192.528,51</u>	
		+ 13.805.691,80
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	- 3.019.032,28	
<i>in conto residui</i>	<u>- 10.992.898,22</u>	
		- 14.011.930,50
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2008	+ 1.854.564,54

Questo risultato di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	+ 1.994.737,02
(avanzo + disavanzo -)	
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	- 505.437,06
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	+ 363.109,08
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	+ 1.852.409,04
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	+ 10.909.943,86
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	- 10.907.788,36
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	+ 2.155,50

Il valore "segnalatico" dei risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Nelle tabelle seguenti si attua tale scomposizione, in particolare, per il risultato derivante dalla gestione di competenza lo si suddivide a seconda della sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte in conto capitale del bilancio, mentre per il risultato derivante dalla gestione residui lo si suddivide in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

GESTIONE DI COMPETENZA		
1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti	+ 7.796.509,90	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate correnti applicata a spese in conto capitale	+ 0,00	-
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	+ 0,00	+
Spese correnti + Tit. III (Int. 3)	- 7.469.929,37	-
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	+ 326.580,53	+
Avanzo 2007 applicato a spese correnti	+ 0,00	+
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	+ 326.580,53	+
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Tit. IV e V, cat. 3	+ 2.451.164,56	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	+ 0,00	-
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate correnti applicata spese in conto capitale	+ 0,00	+
Spese titolo II	- 2.548.312,79	-
Avanzo 2007 applicato a investimenti	+ 0,00	+
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	- 97.148,23	-

Si elencano ora più analiticamente le variazioni che hanno determinato il risultato della gestione residui:

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	+ 0,00	+
per economie di residui passivi	<u>+ 363.078,98</u>	+
		+ 363.078,98
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>- 505.437,06</u>	-
		- 505.437,06
SALDO della gestione residui		- 142.358,08
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		40.358,02
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		322.685,88
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		65,18
Totale economie sui residui passivi		363.109,08

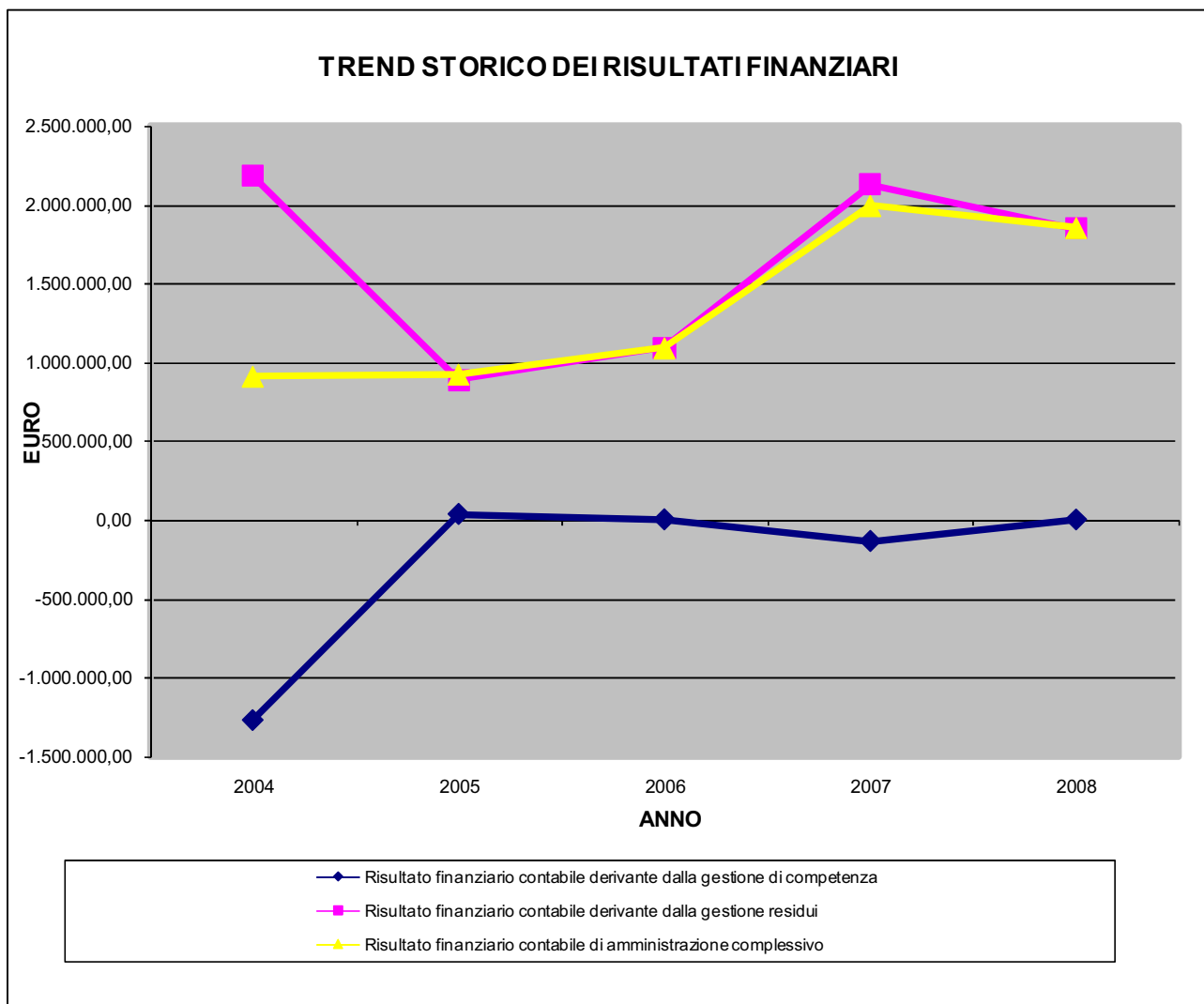
Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L., viene scomposto, ai fini del suo utilizzo o ripiano, nelle seguenti componenti:

Fondi vincolati	594.368,22
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.027.947,57
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	232.248,75

COMMENTI AGGIUNTIVI DA PARTE DELL'ENTE

Al fine di dare un'interpretazione maggiormente significativa ai risultati dell'esercizio 2008 evidenziati nelle precedenti pagine si dà un'indicazione dell'evoluzione dei risultati dell'ultimo quinquennio.

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI					
DESCRIZIONE	2004	2005	2006	2007	2008
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-1.269.160,22	37.775,28	2.513,12	-133.572,31	2.155,50
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	2.181.696,11	887.945,92	1.090.039,29	2.128.309,33	1.852.409,04
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	912.535,89	925.721,20	1.092.552,41	1.994.737,02	1.854.564,54



2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

L'applicazione delle norme sul patto di stabilità interno nei confronti degli enti locali per l'anno 2008 sono state stabilite dall'art. 1, commi 676-693, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificati dall'art. 1 commi 379-386 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Queste norme sono state interpretate ed integrate nel corso del 2007 dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.12 del 22/02/07, e nel 2008 dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 8 del 28 febbraio 2008, dal decreto-legge n. 112 del 25 giugno 2008 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 0146442 che ha fissato le regole del monitoraggio per l'anno 2008.

In base a tale normativa nell'anno 2008 è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella seguente tabella.

PATTO DI STABILITÀ 2008	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	-252,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	-245,00
OBIETTIVO DI COMPETENZA RAGGIUNTO	

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica, sia in forma tabellare che grafica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2008.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2008	Impegni 2008	Differe nza tra accertamenti e impegni
Correnti	7.796.509,90	7.697.206,17	99.303,73
Conto Capitale	2.451.164,56	2.548.312,79	-97.148,23
Servizi conto terzi	662.269,40	662.269,40	0,00
TOTALE	10.909.943,86	10.907.788,36	2.155,50

L'analisi insita nella tabella precedente è un'analisi statica, tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Si passerà ora invece ad un'analisi dinamica, tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale che da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	3.239.133,23	3.254.133,23	15.000,00	0,46%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.679.812,23	1.780.544,82	100.732,59	6,00%
Titolo III	Entrate Extratributarie	3.250.853,59	3.219.108,19	-31.745,40	-0,98%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.603.141,65	6.560.868,65	-42.273,00	-0,64%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.321.460,16	3.258.052,39	936.592,23	40,34%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.297.848,48	1.297.848,48	0,00	0,00%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE	18.392.249,34	19.370.555,76	978.306,42	5,32%
SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	7.988.977,02	7.893.527,36	-95.449,66	-1,19%
Titolo II	Spese in conto capitale	8.824.601,81	9.898.357,89	1.073.756,08	12,17%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	280.822,03	280.822,03	0,00	0,00%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.297.848,48	1.297.848,48	0,00	0,00%
	TOTALE	18.392.249,34	19.370.555,76	978.306,42	5,32%